

Torino, 02/12/2025

Al Presidente del
Consiglio regionale del Piemonte
Davide NICCO

Al Consigliere regionale del Piemonte
Fabrizio RICCA

Gruppo consiliare
Lega Salvini Piemonte

RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 796

Con l'interrogazione in oggetto il Consigliere regionale interroga la Giunta Regionale in merito:

“Ripristino della regolarità urbanistica degli impianti al Colle della Maddalena”.

Di seguito si forniscono gli elementi di risposta:

Si premette che Regione Piemonte ha trasferito ogni competenza riguardo a quanto oggetto di interrogazione e che l'adozione dei piani di risanamento degli impianti per telecomunicazioni e radiodiffusione compete alle Province.

La Legge regionale n. 19 del 3 agosto 2004 *“Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”*, all'articolo 6, stabilisce infatti che le province provvedono ad adottare i piani di risanamento sulla base della regolamentazione e degli indirizzi formulati dalla Regione. Al successivo articolo 8 è stabilita, nello specifico, la disciplina delle riduzioni a conformità, delle azioni e dei piani di risanamento degli impianti per telecomunicazioni e radiodiffusione ¹

A seguito dell'entrata in vigore della citata legge regionale, con la d.g.r. n. 71-13853 del 2 novembre 2004 *“Risanamento del sito del Colle della Maddalena a seguito del superamento del limite massimo di campo elettrico previsto dalla vigente legislazione: approvazione delle linee guida e delle strutture quali siti di localizzazione definitiva degli impianti di teleradiocomunicazione. Trasmissione alla Provincia di Torino delle conclusioni del procedimento istruttorio compiuto dalla Regione Piemonte”* è stata disposta la trasmissione alla Provincia di Torino delle conclusioni del procedimento istruttorio compiuto dalla Regione Piemonte fino

¹ Qualora non siano rispettati i valori di attenzione, il comune diffida i gestori degli impianti che contribuiscono al campo elettromagnetico ad eseguire la riduzione a conformità, compatibilmente con la qualità del servizio e previo accertamento da parte degli organi ausiliari periferici del Ministero delle comunicazioni.

Se la riduzione a conformità non consente il mantenimento della qualità del servizio, i gestori presentano alla provincia una proposta di piano di risanamento. La provincia adotta il piano di risanamento, avvalendosi del parere dell'ARPA, sentiti i comuni interessati ed acquisito il preventivo parere vincolante da parte degli organi tecnici ed ausiliari periferici delle autorità centrali competenti.

In caso di inottemperanza dei gestori a presentare proposte, il piano di risanamento è formulato dalla provincia su proposta dell'ARPA e dei comuni, sentiti gli enti interessati ed acquisito il preventivo parere degli organi tecnici ed ausiliari periferici del Ministero delle Comunicazioni. Le azioni di risanamento sono a carico dei titolari degli impianti.

all'entrata della l.r. stessa, affinché la Provincia provvedesse al prosieguo delle azioni finalizzate all'adozione del piano globale di risanamento del sito del Colle della Maddalena secondo quanto disposto dall'art. 6 della legge.

Inoltre, con la d.g.r. n. 39-14473 del 29.12.2004 "*Legge regionale n. 19 del 3 agosto 2004 "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici". Direttiva tecnica per il risanamento dei siti non a norma per l'esposizione ai campi elettromagnetici generati dagli impianti per telecomunicazioni e radiodiffusione (art. 5, comma 1, lettera d)*" sono state adottate le modalità per il risanamento dei siti non a norma per l'esposizione ai campi elettromagnetici generati dagli impianti per telecomunicazioni e radiodiffusione.

Per garantire una maggior efficienza ed efficacia dei controlli nelle situazioni più critiche per l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici a radiofrequenza, con la d.g.r. n. 63-6525 del 23 luglio 2007 "*Legge Regionale n. 19 del 3 agosto 2004 "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici". Prime indicazioni sui controlli di cui all'articolo 13, comma 2, riguardanti il monitoraggio remoto degli impianti di radiodiffusione sonora e televisiva*" sono state fornite prime indicazioni inerenti i contenuti e le modalità dei controlli riguardanti il monitoraggio remoto degli impianti per radiodiffusione sonora e televisiva, da applicare agli impianti:

- a) che siano oggetto di almeno una seconda ordinanza di riduzione a conformità per il superamento dei valori di attenzione, dopo che il Comune abbia già provveduto, anche in passato, per il medesimo impianto, a emetterne almeno una;
- b) che siano oggetto di una ordinanza di riduzione a conformità in quanto superano o concorrono a superare i limiti di esposizione.

Ciò premesso, anche dall'esame dei contenuti della Sentenza del 17 dicembre 2024 richiamata dal Consigliere interrogante è possibile ricostruire nei seguenti termini la complessa vicenda relativa al sito nel Comune di Pecetto, in cui sono presenti 7 tralicci di proprietà del medesimo soggetto:

In data 13 dicembre 2017 il proprietario presenta al Comune di Pecetto un progetto di risanamento che prevede la realizzazione di un unico nuovo traliccio (al posto dei 7 tutt'ora esistenti sul sito) e il 29 gennaio 2018 ha luogo la Conferenza dei Servizi presso la CMTO con richiesta di integrazioni documentali al proprietario.

In data 11 novembre 2019 il Comune di Pecetto emette l'ordinanza n. 44 di abbattimento delle opere non autorizzate² e il 14 settembre 2020 il proprietario presenta ricorso al TAR Piemonte per l'annullamento dell'ordinanza stessa.

In data 23 gennaio 2020 il proprietario trasmette inoltre le integrazioni documentali richieste nel gennaio 2018 e chiede l'indizione di nuova conferenza dei servizi.

In data 2 aprile 2020 la Giunta comunale del Comune di Pecetto approva la Deliberazione n. 38 con espressione dell'indirizzo politico di sospensione del procedimento per l'esecuzione dell'ordinanza n. 44/2019.

Il 7 aprile 2021 il proprietario presenta un nuovo progetto di risanamento, che prevede la realizzazione di un traliccio di altezza 70+10 metri-per sostituire quelli esistenti, che sarebbero dovuti essere successivamente rimossi (ubicazione del nuovo traliccio Strada del Colle n. 46) e il 30 agosto 2022 il Comune di Pecetto rilascia il permesso di costruire per l'edificazione del suddetto traliccio.

² Il 19 dicembre 1989 il Comune di Pecetto ha rilasciato una concessione in sanatoria per un traliccio, altri locali interrati e seminterrati per le apparecchiature esistenti e relativo basamento.

In data 14 dicembre 2024 il proprietario presenta istanza in sanatoria di due tralicci di 40 m e demolizione dei restanti quattro tralicci, a causa della sopraggiunta non economicità della realizzazione della torre di 70 m (ubicazione Strada del Colle 46).

In data 17 dicembre 2024 il TAR di Torino si esprime sul ricorso del 14 settembre 2020 rigettandolo. Attualmente la questione risulta pendente in Consiglio di Stato.

In data 3 settembre 2025 il Comune di Pecetto rigetta l'istanza di sanatoria presentata dal proprietario il 14 dicembre 2024.

In data 3 novembre 2025 il proprietario presenta ricorso al TAR Piemonte per l'annullamento del provvedimento di rigetto.

Attualmente dunque si è in attesa dell'esito del contenzioso avanti al TAR Piemonte recentemente instauratosi (3 novembre 2025) che ha ad oggetto il rigetto della richiesta di sanatoria di due dei tralicci esistenti, entrambi di 40 metri, in luogo della realizzazione del traliccio di 70 metri previsto dal progetto presentato dal proprietario nel 2021 e per il quale il Comune di Pecetto ha rilasciato il permesso di costruire nel 2022.

Per quanto riguarda la situazione del sito "Colle della Maddalena" nel suo complesso, fino al settembre 2024 la stessa, da un punto di vista amministrativo, era gestita transitoriamente dalla Città metropolitana di Torino nell'ambito della Conferenza di Servizi per l'adozione del piano di risanamento.

Durante la gestione transitoria alcune emittenti radiofoniche si sono trasferite dall'area prossima al piazzale Faro della Vittoria al traliccio "EI Towers" sito in Strada del Colle 36 a Pecetto. Tali spostamenti, il cui impatto elettromagnetico è stato valutato da Arpa, hanno portato alla diminuzione dei valori di campo elettromagnetico sia nell'area del piazzale Faro della Vittoria che presso le abitazioni, all'interno delle quali, dalle misurazioni recentemente effettuate da ARPA, non si registrano valori superiori al valore di attenzione.

La progressiva riduzione dei valori registrati dalle centraline di monitoraggio in continuo al Colle della Maddalena (Comune di Pecetto Torinese), sino a rilevare livelli inferiori al valore di attenzione (15 V/m) e inferiori al limite di esposizione (20V/m), è inoltre confermata da misure in banda stretta.

Poichè la situazione, da un punto di vista del rispetto dei limiti dei campi elettromagnetici (CEM), è rientrata nella normalità, la Città Metropolitana con nota prot. 128214 del 17/09/2024 ha chiuso la gestione transitoria.

Ora quindi le eventuali istanze di modifica o installazione degli impianti seguono l'iter contemplato dal d.lgs. 259/03 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche) e dalla l.r. 19/04, che prevede in ogni caso il pronunciamento obbligatorio di Arpa sul rispetto dei limiti.

La presenza degli impianti radiotelevisivi al "Colle della Maddalena", dunque, mentre prima rappresentava una criticità sia sotto il profilo della tutela dall'esposizione ai CEM, a causa del superamento dei limiti, sia sotto il profilo urbanistico, per la presenza di strutture non autorizzate, attualmente rileva unicamente per gli aspetti urbanistici (fermo restando che le eventuali autorizzazioni o SCIA per la modifica o l'installazione degli impianti sono soggette alla disciplina del "Codice delle Comunicazioni elettroniche" che prevede la verifica preventiva da parte di ARPA del rispetto dei limiti emissivi).

Per quel che riguarda specificatamente gli aspetti inerenti la regolarità urbanistica, o più propriamente "edilizia" di tali impianti, è necessario precisare che l'articolo 27 del DPR 380/2001 affida espressamente i compiti di "Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia" al dirigente o al

responsabile del competente ufficio comunale che “*esercita...la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia nel territorio comunale per assicurarne la rispondenza alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.*”.

Il medesimo articolo descrive le conseguenti attività, sempre di competenza dell'Amministrazione comunale.

Pertanto, come si evince da quanto precedentemente riportato, l'Amministrazione Comunale risulta avere in effetti attivato la propria potestà sanzionatoria.

In conclusione è pertanto possibile confermare che anche per tale specifico aspetto la Regione Piemonte non ha specifica competenza sull'argomento esposto.

Si evidenzia infine che il sito “Colle della Maddalena” è oggetto di minuziosi controlli, da parte di ARPA Piemonte, sul rispetto dei limiti dei CEM stabiliti dalla legge, in quanto:

- sono presenti due centraline per l'acquisizione dei dati in continuo, che effettuano una misura ogni tre secondi e restituiscono ogni sei minuti la media quadratica delle misure. I dati vengono sia memorizzati all'interno della centralina sia inviati giornalmente al Centro di Controllo Regionale di Ivrea. Le centraline sono ubicate una sul balcone lato nord di un'abitazione a Strada del Colle 40 a Pecetto e una sul lastrico solare del condominio sito nel Comune di Moncalieri, strada al Colle della Maddalena 178;
- presso la sede ARPA di via Pio VII n. 9, Torino, è installato il Sistema di Monitoraggio Automatico in Remoto delle Telecomunicazioni (SMART) che registra le emissioni di campo elettromagnetico in campo a cadenza oraria;
- ARPA effettua regolarmente controlli in campo, anche al fine di effettuare il confronto con i dati raccolti con SMART; in particolare nel 2025 sono stati effettuati i seguenti controlli:
 - 12/02/2025 Torino, piazzale Faro della Vittoria;
 - 26/03/2025 Torino, piazzale Faro della Vittoria;
 - 03/07/2025 Torino, piazzale Faro della Vittoria; strada Comunale di Pecetto 220; piazzale della Basilica di Superga e Moncalieri, strada Moncalvo 30;
 - 25/09/2025 Moncalieri, strada del Colle 178;
 - 25/09/2025 Torino, piazzale Faro della Vittoria e Moncalieri, strada Moncalvo 30.

Nel portale CEM di Arpa Piemonte è inoltre presente una sezione dedicata al Colle della Maddalena, che contiene lo storico di tutte le misure effettuate a partire dal 2003 https://webgis.arpa.piemonte.it/portale_cem/mappaCompletaPage:

Per la Giunta regionale

l'Assessore

Marco GALLO

l'Assessore

Matteo MARNATI